



COORDIFESA PIEMONTE

Piazza Zumaglini n. 14 – 13100 Vercelli

c.f. 940438020029

piemonte@coordifesa.it - piemonte@pec.coordifesa.it

NEWSLETTER COORDIFESA PIEMONTE

n. 4 – aprile 2024

Entra nel vivo la campagna assicurativa 2024 Ecco alcune informazioni utili

Molti agricoltori hanno già provveduto a stipulare le polizze assicurative contro le avversità atmosferiche per la campagna 2024, ma vi è ancora molto tempo per dotarsi di questa indispensabile protezione.

Le scadenze sono infatti previste al **31 maggio** per le colture autunno-primaverile (frumento, orzo, ecc.) e permanenti (uva, frutta, ecc.) al **30 giugno** per le colture a ciclo primaverile (mais, girasole, ecc.) e olivicole ed al **15 luglio 2024** per le colture a ciclo estivo (riso, ecc.), di secondo raccolto, trapiantate, strutture aziendali e allevamenti.

Per potersi assicurare occorre richiedere al proprio CAA (Centro Assistenza Agricola) l'emissione della Manifestazione di interesse oppure del Piano di gestione individuale del rischio, documento quest'ultimo non ancora reso disponibile da AGEA ma che dovrà essere predisposto quando sarà possibile e che conterrà l'indicazione degli appezzamenti e delle colture assicurate, delle Compagnie con cui si sono stipulate le polizze e del Consorzio di difesa a cui si è associati.

E' poi consigliabile contattare il proprio Consorzio per avere informazioni in merito alle condizioni di polizza e alle tariffe proposte dalle varie Compagnie.

Una volta stipulate le polizze queste perverranno al Consorzio di difesa che si occuperà della loro convalida e del pagamento del premio alle Compagnie.

Il CAA dovrà poi presentare per ogni polizza la Domanda di sostegno e la Domanda di pagamento che consentiranno di ricevere il contributo pubblico accreditato sul proprio conto corrente.

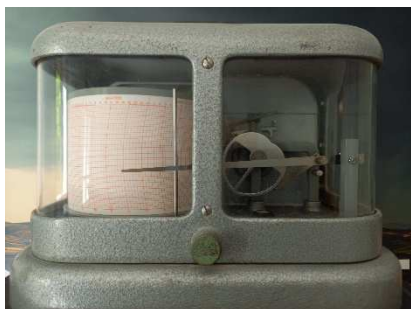


Temperature sotto zero il 19 e 21 aprile con danni alle colture

Nelle giornate del 19 e 21 aprile si sono verificati abbassamenti termici che hanno provocato danni sulla vite, sulle piante da frutto, come albicocche, ciliegie, pesche, actinidia, e su altre colture in varie aree Piemontesi. Risulta particolarmente colpito il Cuneese nell'area frutticola di Saluzzo e nell'Albese sul vitigno Nebbiolo, il Torinese nel Canavese, dove è stata interessata l'Erbaluce, nell'Eporediese, nel Pinerolese e a Santena e Poirino dove si sono avuti danni sugli asparagi.

Sono stati localmente interessati anche i vigneti dell'Astigiano e dell'Alessandrino con danni soprattutto nei fondo valle dell'Acquese e del Gaviese.

A causa della tardiva emanazione del Piano di Gestione dei Rischi Agricoli 2024 da parte del Ministero e del periodo di carenza (in genere di 12 giorni dalla stipula) molti agricoltori si sono trovati scoperti al momento del sinistro. Va inoltre considerato che gli elevati costi delle polizze e le incertezze circa l'ammontare del contributo pubblico hanno indotto alcuni a non assicurarsi.



Colpo di sole/ondata di calore, sbalzo termico e vento caldo

Tra le varie avversità atmosferiche che si possono assicurare con le polizze agevolate dalla contribuzione pubblica troviamo un insieme di fenomeni legati alla temperatura che il Piano di Gestione dei Rischi Agricoli raggruppa sotto la dicitura "Colpo di sole/ondata di calore, sbalzo termico e vento caldo". Per capirne di più analizziamo le condizioni di polizza previste da un'importante Compagnia.

Per il riconoscimento di un danno da colpo di sole/ondata di calore occorre che si verifichi un'esposizione diretta ai raggi solari con temperature minima di almeno 29° e massima di oltre 40° per un periodo di almeno 7 giorni consecutivi che determinino scottature o ustioni al prodotto agricolo.

Il vento caldo è definito come un movimento di masse d'aria calda da sud/est a sud/ovest abbinato ad una temperatura dell'aria di almeno 40° che ha per effetto la lessatura o avvizzimento del prodotto nei 30 giorni antecedenti la raccolta del prodotto.

Lo Sbalzo termico è invece una variazione della temperatura dell'aria di almeno 12° rispetto all'andamento della media delle temperature massime e 8° per le minime nei 3 giorni che precedono l'evento denunciato. L'evento dannoso per durata ed intensità deve arrecare effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.

Un caso particolare di sbalzo termico è quello che può interessare il riso, che va in deroga alla precedente definizione e richiede invece abbassamenti di temperatura al di sotto dei 13° per almeno 2 giorni consecutivi che si verifichino nei 15 giorni precedenti e nei 15 giorni successivi all'emissione della pannocchia. In queste condizioni il riso può subire fenomeni di sterilità che possono comportare cali considerevoli della produzione.



Facciamo conoscenza con Daniele Bianchini direttore dei Consorzi di Difesa di Casale Monferrato e Vercelli 2

Daniele Bianchini ha iniziato la sua carriera di Direttore al Consorzio di Casale Monferrato per poi acquisire, 5 anni fa, anche la direzione del Consorzio di Vercelli 2.

"Si è appena tenuta l'Assemblea dei soci a Casale per approvare un Consuntivo 2023 che ha chiuso in negativo a causa del forte aumento dei tassi di interesse passivi che il Consorzio ha sostenuto per anticipare

agli agricoltori il contributo pubblico. Anche il Consorzio Vercelli 2 ha risentito negativamente per questa situazione.

Per quanto riguarda l'andamento della campagna assicurativa 2023 abbiamo avuto una crescita in termini di valori e premi su entrambi i Consorzi, più marcata su Vercelli. I danni sono stati dovuti al vento forte e alla grandine e i Consorzi hanno registrato un rapporto tra sinistri e premi del 92% su Casale e del 62% su Vercelli."

Per quanto riguarda il 2024 sono in vista novità per gli agricoltori associati?

"Nonostante i risultati di bilancio dello scorso anno, i costi Consortili non subiranno aumenti. Non altrettanto si può dire per le tariffe delle Compagnie di assicurazione che registrano una crescita del 7-8% rispetto all'anno scorso. Tuttavia confidiamo che soprattutto i risicoltori non rinunceranno ad assicurare le loro produzioni anche in considerazione delle crescenti effetti negativi dei cambiamenti climatici"



Scadenze mensili da ricordare

31 maggio 2024 – Termine per la stipula delle polizze agevolate contro le avversità atmosferiche 2024 delle colture autunno-primaverile (frumento, orzo, ecc.) e permanenti (uva, frutta, ecc.).

30 giugno 2024 - Termine per la stipula delle polizze agevolate contro le avversità atmosferiche 2024 delle colture a ciclo primaverile (mais, girasole, ecc.) e olivicole.

30 giugno 2023 - Termine per la presentazione ad AGEA da parte dei CAA delle domande di pagamento dei contributi relativi alle polizze 2022 delle colture vegetali;

15 luglio 2024 - Termine per la stipula delle polizze agevolate contro le avversità atmosferiche 2024 delle colture a ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate, strutture aziendali e allevamenti.



Contributi pubblici in arrivo

Finalmente arrivati i primi bonifici per il 2023

Il 22 aprile 2024 AGEA ha emesso un secondo decreto di pagamento relativo ai contributi sulle polizze 2023 delle produzioni vegetali per complessivi € 403.251,55 in favore degli agricoltori soci dei Consorzi di Coordifesa Piemonte.

Questo pagamento si somma alla precedente erogazione del 10 marzo di € 5.710.555,93 per un totale di € 6.113.807,48 a fronte di contributi 2023 attesi di circa € 9.600.000,00.

| CONSORZIO | DECRETO PAGAMENTO 10/03/2024 | DECRETO PAGAMENTO 22/04/2024 | TOTALE PAGAMENTI |
|-------------------|------------------------------|------------------------------|---------------------|
| Alessandria | 865.393,74 | 56.149,05 | 921.542,79 |
| Casale Monferrato | 333.399,12 | 60,26 | 333.459,38 |
| Novara1 | 1.126.364,97 | 25.786,69 | 1.152.151,66 |
| Vercelli2 | 3.385.398,10 | 321.255,55 | 3.706.653,65 |
| Totale | 5.710.555,93 | 403.251,55 | 6.113.807,48 |